



INIZIATIVA-CONCORSO:
«L'ALBERO DELLE IDEE...IN FIERI»
3[^] EDIZIONE – 2022/2023

Parola-chiave

periodo 21 novembre 2022 - 23 gennaio 2023

SOSTENIBILITA'

"La creatività non si trasmette. Ma ognuno, incontrando l'occasione di poterla sperimentare, può accendersene"

Daniilo Dolci

"Le idee non possono realizzare nulla. Per realizzare le idee, c'è bisogno degli uomini, che mettono in gioco una forza pratica"

Karl Marx

"La creatività è soprattutto la capacità di porsi continuamente delle domande"

Piero Angela

Categorie e sezioni

CATEGORIE DEI PARTECIPANTI

Scuole secondarie di primo grado della provincia di Taranto e dei Comuni limitrofi alla città di Martina Franca(TA)

Alunni delle classi terminali

IISS «E. Majorana»

Alunni del biennio

Alunni del triennio

SEZIONI DI ARTICOLAZIONE LAVORI

- **Arti visive:** pittura, disegno, fumetto, fotografia, video
- **Arti espressive:** danza, musica, scrittura di un testo in prosa o in versi
- **Arti integrate:** contaminazione fra tecniche artistiche miste e linguaggi integrati(visivo, letterario, poetico, musicale, fotografico, video, multimediale, web-art, utilizzo di software in chiave artistica, ecc.)

Arti visive

Alunni del biennio:
Di Quarto Francesco
(1[^] AL)

***Iniziamo
dalle piccole
cose***



Arti visive

Alunni del biennio:
Ligorio Miriam
(2[^] B Moda Made in Italy)

Sostenibilità

Stiamo vivendo su questo pianeta come se ce ne fosse un altro dove poter andare



Arti visive

Alunni del biennio: Crescenza Nataly (2^ B Moda Made in Italy)

Sostenibilità.

Il futuro nelle nostre mani.

Attraverso la creazione di questo mood, ho voluto rappresentare la sostenibilità ambientale in tutte le sue sfumature attraverso il collage di foto e frasi che potessero esprimere al meglio questo concetto. Ma cosa si intende con il termine sostenibilità? Con questo termine si cerca di mettere in relazione il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente, con il mantenere in equilibrio il mondo che ci circonda e quindi senza danneggiarlo e senza compromettere il soddisfacimento dei bisogni di una generazione futura.



Arti visive

Alunni del triennio:
Fumarola Ilaria
(4[^] B Moda Made in Italy)

Il volo delle farfalle

Anche per un semplice volo di una farfalla
è necessario un cielo intero.

Siamo tutti farfalle. La Terra è la nostra
crisalide.

Difendiamo la nostra TERRA



SOSTENIBILITÀ

Arti espressive

Alunni del triennio: **Cavallo Elisa** **(3[^] AL)**

Nella nostra epoca siamo abituati a vedere immagini catastrofiche: deserti dove un tempo vi erano distese verdi, grandi quantità d'acqua che cadono su un territorio distruggendo flora e fauna, animali che fuggono dal loro habitat un tempo "naturale", ormai alterato dai continui cambiamenti climatici.

Il punto cruciale sul quale soffermarsi secondo me, è una semplice ma straordinariamente potente situazione: l'abitudine. Penso che l'abitudine possa distruggere e creare allo stesso tempo, con la stessa forza di un uragano ma lo stesso aspetto di un pettirosso. I problemi sorgono in silenzio mentre l'abitudine si fa strada: essere abituati ai cambiamenti climatici è un problema, essere abituati alla Guerra, essere abituati al male senza avere più la voglia di ricercare il bene, essere ormai abituati al male senza sorprendersi della sua presenza è un problema.

Dovremmo abituarci alla ricerca della sostenibilità per garantire alle future generazioni l'abitudine al bene, al giusto, al rinnovabile, alla continua ricerca di soluzioni allo spreco e all'inquinamento.

Dagli anni '50 ad oggi abbiamo assistito ad un innalzamento delle temperature, causato dalle attività umane, mai visto prima. Secondo un recente studio è da sette anni ormai che si raggiunge un record per quanto riguarda il contenuto termico degli oceani. A quale record siamo destinati ad arrivare se non cambiamo le nostre abitudini?

Dovremmo far di tutto per non arrivare a quei punti di non ritorno, ai tipping points, punti critici del surriscaldamento globale che se raggiunti possono provocare gravi danni al pianeta. Ad oggi sono stati individuati 9 tipping points che il pianeta è in procinto di raggiungere. Uno di questi si basa sulla foresta amazzonica: il suo punto di non ritorno consiste nella deforestazione di una sua porzione di suolo che va dal 20% al 40%. Attualmente si è già raggiunto il 17%. Cambiare le nostre abitudini in silenzio, farà urlare il mondo per la gioia di non aver raggiunto traguardi critici. Ognuno di noi può avere uno stile di vita sostenibile: adottare una dieta mediterranea (sempre meno diffusa), comprare a km zero, riutilizzare, riciclare e tanto altro, tanti piccoli accorgimenti di cui spesso sentiamo parlare ma che non sempre attuiamo.

Arti espressive

Alunni del triennio:

Marangi Matteo
(3[^] Bi)

Deserto o cambiamento?

Ho idealizzato quest'opera immaginando un futuro ormai prossimo, ovvero quello della mancanza di acqua e della creazione dei deserti. Però come ho voluto sottolineare nella poesia questo futuro si può cambiare, mutando le nostre abitudini e creando una vita e un ambiente molto più sostenibile.

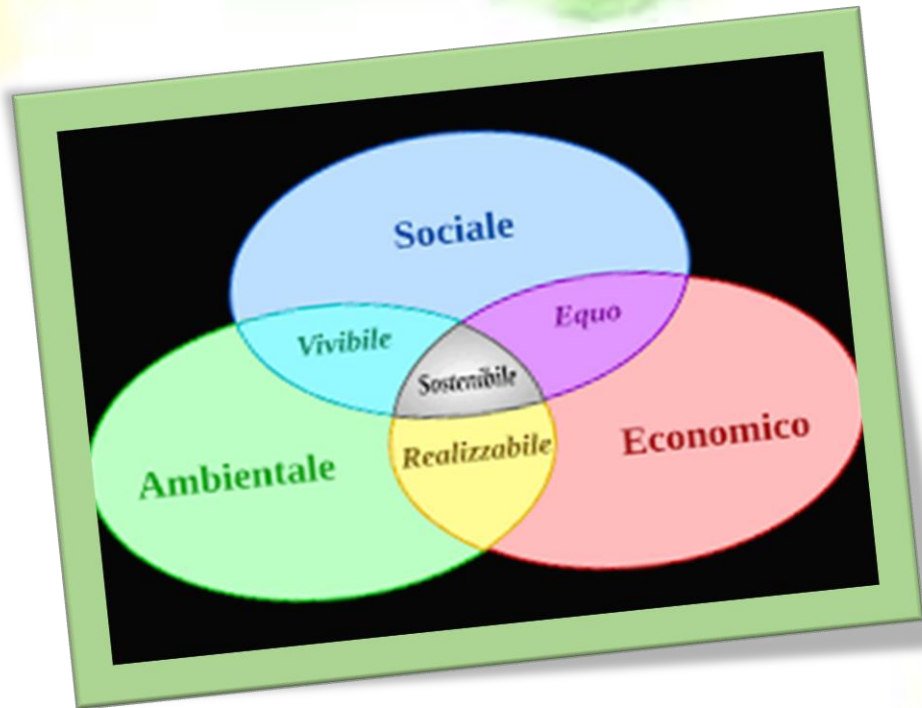
Deserto o cambiamento?

**Si è creato un deserto,
un deserto grondante di oro nero,
dove il ciel non è mai sereno
e il flauto di Pan suona liberto.**

**Eppure è possibile cambiare lo
spartito
da cui Pan è partito,
creando un suono più naturale,
alla cui natura donare
per vivere nel sollievo
e in un ciel sempre sereno.**

Arti espressive

Alunni del triennio:
Lucarella Donato
(5[^] Bi)



SVILUPPO SOSTENIBILE

Negli ultimi decenni, ciò di cui si ha più bisogno è la consapevolezza: i consumatori ed i venditori infatti dovrebbero far uso di un consumo responsabile delle risorse presenti sul nostro pianeta, poiché come dice l'attivista svedese per lo sviluppo sostenibile Greta Thunberg, "Non esiste un pianeta B". Spesso infatti noi uomini non realizziamo il fatto che la nostra esistenza sia legata reciprocamente all'ambiente circostante, ed a volte sottovalutiamo ciò, solo perché le problematiche ambientali non sempre sono evidenti. Credo infatti che l'indifferenza in questo caso non sia un atteggiamento corretto o quasi sciocco poiché se l'uomo arreca dei danni all'ambiente, in realtà danneggia sé stesso. Tuttavia l'errore più grande dell'umanità è stato quello di illuderci che la natura avesse beni inesauribili, quando invece ci accorgiamo che è solo un nostro desiderio. Dunque, secondo me, la soluzione migliore sarebbe quella di abbandonare l'idea di una civiltà basata sul progresso industriale per porre in primo piano la salvaguardia dell'ambiente.

Arti espressive

Alunni del triennio:
Masciandare Cosimo
(5[^] Bi)

**Sostenibilità e
possibili
considerazioni**

SOSTENERE PER...

Sostenere per mantenere.

Sostenere per innovare.

Mantenere, quel delicatissimo ciclo che mantiene in piedi questo nostro mondo, che sempre più si mostra fragile e sensibile alle nostre scelte.

Dobbiamo sempre continuare a sostenere, tanto l'ambiente, tanto la vita.

Arti integrate

Alunni del triennio:
De Carolis Alessio
(3[^] Bi)

Sostenibilità in circolo

Ho realizzato questo progetto perché mi sono voluto soffermare sull'importanza della sostenibilità e su quanto siano importanti le parole ad essa correlate, perciò ho voluto realizzare questo simbolo del riciclo per trasmettere l'importanza dell'ecosistema che ci circonda.





"L'Albero delle idee...in fieri"

Terza edizione - A.S. 2022-2023
Parola-chiave: SOSTENIBILITA'
Periodo 21 novembre 2022-
gennaio 2023

SOSTENIBILITA'



<https://prezi.com/view/r3YitXVEAhWRuJ9WX559/>

S
O



...Penso che l'abitudine possa distruggere e creare allo stesso tempo, con la stessa forza di un uragano ma lo stesso aspetto di un pettirosso...

...Eppure è possibile cambiare lo spartito da cui Pan è partito...



...se l'uomo arreca dei danni all'ambiente, in realtà danneggia sé stesso...



S
T
E



N
I



B
I

L
I

T
A

Gruppo di lavoro

Dirigente scolastico: *prof.ssa A.M.G. Mele*

Referente, *prof.ssa R. Barratta*

Componenti del gruppo di lavoro:

proff. M. C. Dompietro, P. Spinelli, M.C. Delfini Casavola,

A.P. Imperscrutabile, M.A. Carriero, F. Turi, V. Ciraci, S.

Palasciano, e l'Ass. Tecnico R. Barletta

